



Provincia di Latina

Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione Territoriale
Servizio Difesa del Suolo – Ufficio Opere Idrauliche

Prot. 52017 del 19/12/2023

**Titolare di Concessione
(Concessionario):**

**VEI GREENFIELD 1 S.r.l. (C.F.: 10638970961) , con sede in Via Fiori
Oscuri, 11 – Milano – PEC: veigreenfield1srl@legalmail.it**

Oggetto di concessione:

L.R. 53/98- R.D. 523/1904 –R.D. 368/1904 – R.R. 1/2022

CONCESSIONE di lunga durata (30 anni) ai soli fini idraulici, di interesse pubblico indifferibile ed urgente, per la realizzazione di n. 10 attraversamenti in sub alveo, di canali e corsi d'acqua naturali appartenenti al demanio idrico-fluviale, con elettrodotto MT 20KV di collegamento dell'impianto fotovoltaico denominato "VGF 1 LATINA 2", di potenza pari a 4.804,24 kW, alla Cabina Primaria MT "MARTINA".

Ubicazione Coordinate

UTM (WGS 84) indicate:

Comune di Latina – Località Santa Fecitola – Sede impianto fotovoltaico (Foglio 123 p.lle 2, 247, 1085 e 1087).

Attraversamenti:

- A. fosso di scolo - Fg. 123 particella 12 - Coord. E 328122.067 N 4593636.40
- B. fosso di scolo Fg. 123 p.lle 17 e. 24_Coord. E 328046.638 - N 4593665.088
- C. fosso Banditella - Fg. 120_Coord.: E 326793.696- N 4594439.240
- D. fosso di scolo – Fg. 119 _Coord: E 326791.774 - N 4594435.732
- E. fosso di scolo – Fg.104 p.la 37 _Coord.: E 325915.289 - N 4595070.270
- F. fosso Cisterna - Fg. 101_ Coord. E 325206.709 - N 4595416.567
- G_ Fosso di scolo - Fg. 101_ Coord. E 324607.163 - N 4594936.747
- H. Canale Acque Medie - Fg. 101_ Coord. E 324673.743 - N 4594947.127
- I. Fosso Affluente dx - Fg. 100_ Coord. E 323955.511 - N 4594861.960
- L. Fosso Saraceno - Fg. 100 _Coord. E 323959.230 - N 4595058.951

Concedente:

Provincia di Latina (C.F.: <omissis>) Via Costa n°1 – 04100 Latina

Fascicolo:

O.I. 2983/2021

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

NORMATIVA di riferimento per gli aspetti di competenza per l'esercizio delle funzioni delegate dell'Ufficio Opere Idrauliche della Difesa del Suolo:

- R.D. n. 368 del 08 maggio 1904: "Regolamento per la esecuzione del T.U. della l.22/05/1900, n. 195 e della L. 07/07/1902, n. 333, sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi";
- R.D. n. 523 del 25 luglio 1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Allegato A alla D.G.R. 117/2020 concernente "Linee guida sull'invarianza idraulica nelle trasformazioni territoriali";
- R.R. 1/2022 "Nuova disciplina per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico . Abrogazione del regolamento regionale 10/2014 e successive modifiche"
- D.G.R. 342/2022 "Approvazione degli schemi di disciplinare per le concessioni di lunga e breve durata e dell'allegato tecnico contenete modalità e procedure per il calcolo del canone di concessione e degli indennizzi per utilizzo e occupazione senza titolo"

PREMESSO che:

- con L.R. n. 53 dell'11/12/98 sono state ripartite e delegate le funzioni ed i compiti in materia di risorse idriche e difesa del suolo tra Regione ed EE. LL.;
- La L.R. 14/99 avente ad oggetto "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" all'art. 118 indica nella citata L.R. 53/98 lo strumento

che disciplina la ripartizione delle funzioni e dei compiti amministrativi tra Regione ed EE. LL. in materia di risorse idriche e difesa del suolo;

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 3716 del 6/7/99 sono stati approvati gli adempimenti concernenti le direttive alle Province per l'esercizio delle funzioni amministrative delegate ai sensi delle LL.RR. 53/98 e 6/99 in merito al rilascio delle autorizzazioni ai fini idraulici ed alla esecuzione di opere interessanti manufatti di bonifica e loro pertinenze regolate dal TITOLO VI – Regio Decreto 8/5/1904, n. 368 e successive modifiche ed integrazioni;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 4757 del 14/9/99 è stato approvato il disciplinare tipo riferito ai provvedimenti di cui ai RR.DD. 523 e 368 del 1904, come previsto all'art. 12 – cc. 8 e 9 della L.R. n. 53/98;

RICHIAMATA la L.R. 14/99 e tenuto conto del disposto dell'art. 191 – c.1 della stessa legge, che stabilisce i termini di effettivo trasferimento delle funzioni, strettamente connesso al trasferimento di risorse umane, patrimoniali e finanziarie;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 16 giugno 2016, n. 335 “Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, a seguito del riordino intervenuto in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e dell'art.7, comma 8 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 "Legge di stabilità regionale 2016";

VISTO:

- l'art. 2 del R.D. n. 523/1904 in cui si statuisce che “spetta all'autorità amministrativa lo statuire e provvedere anche in caso di contestazione, sulle opere di qualunque natura, e in generale sugli usi, atti o fatti, anche consuetudinari, che possono avere relazione col buon regime delle acque pubbliche, con la difesa e conservazione, ...<omissis>”
- l'art. 140 del R.D. n. 368/1904 che stabilisce i doveri dei possessori o affittuari dei terreni compresi nel perimetro di una bonificazione circa la manutenzione dei fossi ed opere d'uso particolare e privato;

VISTI i seguenti atti:

- l'istanza Opere idrauliche, acquisita con prot. 17761 del 05/05/2021;
- la determinazione VIA Prot. G13100 del 27/10/2021;
- il P.A.U.R. prot. n.G01288 del 09/02/2022, rilasciata dalla Regione Lazio, ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs 152/06;
- l'A.U. rilasciata dal Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Latina con prot. n.48701 del 31/12/2021;
- le integrazioni documentali, acquisite agli atti con prot. 31314 del 26/07/2023;
- il parere del Consorzio di Bonifica Lazio Sud ovest prot. 6633/2021 del 08/06/2021 acquisito con prot. 22340 del 08/06/2021;
- le dichiarazioni rese nella documentazione a corredo dell'istanza, dal tecnico incaricato dalla Società richiedente, Ing. Stefano Spanziani ed Ing. Gennaro Gigli;
- la Relazione istruttoria conclusiva del R.d.P. (questo disciplinare);
- l'ulteriore documentazione afferente il procedimento;
- la nota di convocazione alla stipula del disciplinare tecnico inviata alla ditta interessata, in atti.

PRESO ATTO:

- dell'avvenuta sottoscrizione del disciplinare, di cui all'art. 12 comma 8 della L.R. 53/98, che viene allegato alla presenta concessione/autorizzazione **costituendone parte integrante e sostanziale**;

RITENUTO potersi procedere al rilascio della Concessione richiesta;

DICHIARATO che:

- non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.24
- la regolarità del presente atto e del procedimento ad esso sotteso, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000;
- la veridicità delle informazioni in esso contenute;
- l'esistenza agli atti d'ufficio di tutti i documenti in esso citati o richiamati;
- che l'atto non ha come destinatari dipendenti o amministratori locali;
- che con l'esecuzione del presente atto saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione, ai sensi del D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016, nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente;
- che sono state rispettate le disposizioni in materia di incompatibilità e conflitto d'interessi;

- che il provvedimento è connesso all'area di rischio "C", sono state applicate le misure di prevenzione previste nel PTPCT corrente.

APPROVA

L'annesso disciplinare, stipulato ai sensi dell'art. 12 – comma 8 – della L.R. 53/98 e del Regolamento regionale n. 1/2022, alle cui clausole e condizioni è subordinata la Concessione stessa e che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONCEDE

fatti salvi i diritti di tutti i terzi, ai sensi delle normative e delle disposizioni vigenti sopra richiamate, alla Società richiedente **VEI GREENFIELD 1 S.r.l.** (C.F.: 10638970961), con sede in Via Fiori Oscuri, 11 – Milano, **il diritto all'uso esclusivo delle aree del Demanio idrico fluviale e delle relative pertinenze idrauliche per un periodo di 30 anni, riferito agli attraversamenti in sub-alveo**, di cui all'istanza acquisita agli atti di questa Provincia con il prot. 17761 del 05/05/2021 (e successivi documenti acquisiti nel corso del procedimento):

- A. fosso di scolo - Fg. 123 particella 12 - Coord. E 328122.067 N 4593636.40
- B. fosso di scolo - Fg. 123 p.lle 17 e 24 - Coord. E 328046.638 - N 4593665.088
- C. fosso Banditella - Fg. 120 - Coord.: E 326793.696 - N 4594439.240
- D. fosso di scolo - Fg. 119 - Coord.: E 326791.774 - N 4594435.732
- E. fosso di scolo - Fg. 104 p.la 37 - Coord.: E 325915.289 - N 4595070.270
- F. fosso Cisterna - Fg. 101 - Coord. E 325206.709 - N 4595416.567
- G. Fosso di scolo - Fg. 101 - Coord. E 324607.163 - N 4594936.747
- H. Canale Acque Medie - Fg. 101 - Coord. E 324673.743 - N 4594947.127
- I. Fosso Affluente dx - Fg. 100 - Coord. E 323955.511 - N 4594861.960
- L. Fosso Saraceno - Fg. 100 - Coord. E 323959.230 - N 4595058.951

Tale concessione resta subordinata al rispetto delle varie prescrizioni già formulate degli Enti sopra citati con i pareri indicati, alle prescrizioni formulate dalla Provincia di Latina contenute nel disciplinare sottoscritto con il Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione Territoriale - Opere Idrauliche della Difesa Suolo, e con la condizione imprescindibile che l'alveo del corso d'acqua debba essere sempre mantenuto in condizioni di pulizia dalla vegetazione ripariale o quant'altro possa creare attrito alla portata fluida e/o riduzione della capacità di deflusso dei corsi d'acqua stessi;

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici, ai sensi dei RR.DD. 523 e 368 del 1904, in relazione a quanto sopra valutato - fatti salvi pareri, nulla osta, concessioni, permessi a costruire, autorizzazioni e quant'altro previsto dalle normative vigenti – l'effettuazione delle opere connesse alla suddetta richiesta di Concessione;

PRESCRIVE

al titolare della Concessione:

- di rispettare gli obblighi e le condizioni contenute nel disciplinare allegato al presente atto;
- di comunicare alla Provincia di Latina a mezzo PEC, almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori, la data di effettiva di inizio degli stessi ed il nominativo del Direttore dei Lavori che controfirmerà la comunicazione per accettazione dell'incarico apponendo il proprio timbro professionale;
- di trasmettere alla Provincia di Latina, entro 20 (venti) giorni dalla data di ultimazione delle opere, la relazione di fine lavori redatta dal Direttore degli stessi e controfirmata dal titolare dell'autorizzazione, attestante la conformità dei lavori eseguiti a quelli assentiti dal titolo autorizzativo, allegando esaustiva documentazione fotografica;

AVVERTE CHE

Il titolare della Concessione ai soli fini idraulici:

- è unicamente responsabile di qualsiasi danno possa derivare al demanio idrico ed a terzi per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere e sollevano la Provincia di Latina ed i propri funzionari da ogni responsabilità o reclamo da parte di coloro che si ritenessero danneggiati;
- dovrà presentare nuova domanda di Concessione e Autorizzazione in caso di:
 - ristrutturazione e/o ridimensionamento delle opere;
 - cambio di destinazione d'uso;
 - qualsiasi altra modificazione che dia origine ad un'opera con caratteristiche diverse da quelle approvate;
- dovrà comunicare alla Provincia di Latina le eventuali variazioni della titolarità delle opere;

La mancata osservanza anche di una soltanto delle prescrizioni su riportate, costituisce presupposto per la revoca della Concessione rilasciata;

Il rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 8 del disciplinare tecnico sottoscritto ai sensi dell'art. 12 – comma 8 – della L.R. 53/98 e del R. R. n. 1/2022 è condizione di efficacia della presente Concessione essendo tali condizioni misure di salvaguardia della pubblica e privata incolumità. Diversamente il presente atto è da considerarsi non operante, e le relative opere prive del titolo ai fini idraulici;

La presente Concessione potrà essere revocata o modificata, ove ritenuto necessario, per effetto dell'evoluzione della situazione ambientale del territorio, o per effetto dell'emanazione di nuova normativa in materia, o per motivi di pubblico interesse, o per motivi di sicurezza e comunque a giudizio insindacabile della Provincia stessa, senza che il titolare abbia diritto ad alcun riconoscimento di spese o rimborsi o indennizzi di sorta, con l'obbligo del titolare della presente concessione/autorizzazione di ripristinare, a propria cura e spese, lo stato dei luoghi o apportare modifiche totali o parziali alle opere stesse, qualora ciò si rendesse necessario;

DA' ATTO

che la presente Concessione non costituisce titolo edilizio o permesso di costruire, né sostituisce nulla osta, o autorizzazioni, o atti di assenso comunque denominati, necessari per la realizzazione delle opere in relazione al regime urbanistico-edilizio vigente sull'area interessata dall'intervento nonché in relazione al regime di tutela posto dai vincoli sussistenti sull'area, dovendo il titolare della Concessione assolvere a tutti gli ulteriori adempimenti previsti dalle normative statali e regionali che regolano la trasformazione del territorio prima dell'esecuzione delle opere oggetto della Concessione stessa;

DA' ALTRESI' ATTO

che per tutto quanto non previsto nella presente Concessione si intende richiamata la normativa vigente in materia di difesa del suolo;

STABILISCE

che il presente atto:

- venga sottoposto a registrazione presso l'Ufficio del Registro;
- venga pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- venga pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Latina; sull'Albo Pretorio del Comune di Latina;
- venga trasmesso alla Società Concessionaria;
- venga trasmesso, per opportuna conoscenza e gli adempimenti di competenza, a:
 - Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa Del Suolo – Area Concessioni;
 - Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest;
 - Comune di Latina – Sportello Unico;

AVVERTE INOLTRE

che avverso il presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale di Latina o al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma, entro sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento stesso.

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Angela Calisi



Il Responsabile E.Q.

Dott. Geol. Luigi Matteoli



IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Massimo Monacelli

